

## LINEE INTERPRETATIVE E CHIARIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE DOMANDE

### **AVVISO PUBBLICO per la selezione di progetti e iniziative di soggetti terzi portatori di interessi collettivi delle imprese della regione Marche da realizzare con il contributo camerale (scadenza 10 settembre)**

#### **SPESE DEL PERSONALE E GENERALI**

L'articolo 5 del bando dichiara ammissibili a contributo, oltre che le spese e i costi per l'acquisizione di beni e servizi da fornitori e comprovabili mediante idonei giustificativi di spesa (fatture quietenzate e affini), anche "*le **spese del personale del soggetto beneficiario che abbia partecipato alla realizzazione dell'iniziativa e le **spese generali** (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, ecc.) fino ad un massimo del 60% della spesa complessiva documentata ed ammissibile (comprese le medesime spese del personale e generali); purché attestate con apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario***".

Ai fini della progettazione (nonché della rendicontazione) la percentuale del 60% va, pertanto, applicata all'importo complessivo del budget di ciascuna iniziativa (comprensivo quindi delle stesse spese del personale e generali) e non più, come originariamente previsto, al totale delle spese per acquisizione di beni e servizi da fornitori (cosiddette "spese vive").

#### **1) Spese Generali. Natura e limiti all'imputazione ai progetti: max 5% del budget**

Mentre le spese del personale devono essere documentate secondo le modalità di cui al punto 2), le **spese generali** - intese come quota parte degli oneri di funzionamento del beneficiario riferibili ai maggiori costi che lo stesso deve ragionevolmente sostenere per la realizzazione dell'iniziativa - risultano evidentemente assai difficili da documentare.

Tenuto conto che i contributi pubblici non possono essere destinati in linea di principio a sostenere le spese ordinarie dei soggetti che ne sono beneficiari e in ragione della loro problematica documentabilità, le spese generali saranno riconosciute "forfettariamente" sulla base della mera dichiarazione resa dal legale rappresentante (in sede di rendicontazione) e comunque non in misura superiore al 5% del budget complessivo della singola iniziativa.

#### **2) Spese del personale: modalità di rendicontazione e come tenerne conto in fase di progettazione**

Le spese del personale del soggetto beneficiario che abbia partecipato alla realizzazione dell'iniziativa dovranno, invece, essere attestate in fase di rendicontazione con apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario. Tale dichiarazione dovrà indicare le unità di personale dipendente del soggetto beneficiario/attuatore effettivamente impiegate nelle attività progettuali (specificamente individuate con le relative generalità), le giornate uomo impiegate da ciascuno di essi (giornate intere o mezza) ed il costo complessivo medio gravante sull'organizzazione per ciascuna giornata uomo (allegando idonea documentazione in grado di attestare il costo effettivo sostenuto per ogni unità di personale)

Di tutto ciò si dovrà tenere adeguatamente conto in fase di predisposizione delle proposte: in particolare, ai fini della compilazione della scheda progettuale e della preventivazione delle spese del personale da imputare al progetto, si dovranno ipotizzare indicativamente (non in maniera

vincolante, ma sulla base di valutazioni fondate e coerenti con contenuti e durata delle attività programmate) il numero delle unità di personale da impiegare e le relative giornate uomo (senza produrre ulteriore documentazione, che sarà richiesta solo a rendicontazione).

Il costo presunto del personale così indicato sarà considerato ai fini della determinazione del budget complessivo dell'iniziativa e, conseguentemente, della misura del contributo concedibile da parte della Camera (posto che la liquidazione del contributo effettivo avverrà solo a seguito dell'esame del rendiconto e sulla base della dichiarazione del legale rappresentante accompagnata dalla documentazione di cui sopra; e, comunque, mai in misura superiore all'importo originariamente concesso).

N.B. : Le spese del personale e le spese generali (nei limiti di cui al punto 1) saranno complessivamente riconosciute sino ad una misura massima del 60% del budget totale; sia in fase di esame istruttorio delle proposte che in fase di rendicontazione.

N.B. : Il personale cui bisogna far riferimento ai fini della preventivazione e della rendicontazione delle relative spese è sempre ed esclusivamente il personale dipendente del soggetto beneficiario / attuatore del progetto

#### **FINESTRA TEMPORALE DELLE SPESE AMMISSIBILI: 31 GENNAIO - 31 DICEMBRE**

L'articolo 3 del bando prevede che *"I progetti e iniziative per le quali viene richiesto il contributo non devono essere già realizzati, anche solo parzialmente, alla data del **31 gennaio 2020** (data proclamazione dello stato di emergenza connesso alla diffusione della epidemia da COVID-19) e devono concludersi entro il termine perentorio del 31/12/2020.*

L'articolo 5, invece, dichiara come rendicontabili tutte le spese ed i costi specificamente imputabili all'iniziativa *"comprovati da idonei giustificativi di spesa intestati al soggetto beneficiario emessi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico ed entro il termine di realizzazione delle attività fissato al 31/12/2020"*. Questa disposizione (già contenuta nel bando originario) è rimasta inalterata, nonostante le modifiche intervenute sul bando, per un mero errore materiale; essa appare pertanto non in linea con quanto previsto dall'articolo 3.

Tale disallineamento va risolto tenendo conto della prevalenza delle ragioni che hanno portato la Giunta a modificare il bando a seguito del prolungarsi della crisi da COVID 19; la data cui far riferimento per l'ammissibilità delle spese e la rendicontabilità dei relativi giustificativi è pertanto il **31 gennaio 2020**.

#### **SOGGETTO ATTUATORE - BENEFICIARIO UNICO**

Ai sensi dell'articolo 3 del bando, i soggetti titolati a presentare la domanda di contributo (ovvero le associazioni regionali) possono, nella stessa, individuare come **soggetto attuatore unico** di ciascuna iniziativa una loro associazione provinciale, interprovinciale o una loro società di servizi o consorzio, purché partecipati almeno nella misura del 75% dalle medesime associazioni (o da altri soggetti di loro emanazione, o dall'insieme delle associazioni costituite a livello provinciale su scala regionale). Il soggetto attuatore dovrà sostenere tutte le spese ed introitare le eventuali entrate riferite al progetto e ad esso, individuato come beneficiario, verrà assegnato ed erogato il contributo camerale.

A tale proposito, si ribadisce che per ciascuna iniziativa l'associazione proponente può (non deve; potendo in astratto essere essa stessa la realizzatrice dell'intervento) designare un **unico**

**soggetto attuatore** (e non una pluralità), individuato in base alle proprie esigenze organizzative, tra tutti gli altri soggetti sopra citati facenti parte del medesimo network associativo.

Il soggetto attuatore sarà **l'effettivo beneficiario del contributo ed il soggetto responsabile della rendicontazione** delle spese che esclusivamente ad esso dovranno essere riferite ed intestate.